

# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Delibera Consiliare n. 20 del 18/03/2021

## SOMMARIO

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI .....	2
ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ .....	2
ART. 3 – DEFINIZIONI .....	2
ART.4 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI .....	3
ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE .....	3
ART. 6 - QUADRO DELLE COMPETENZE .....	4
ART. 7 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI .....	5
ART. 8 - CONCESSIONE IN USO.....	5
ART. 9 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE .....	6
ART. 10 - MODALITA' DI UTILIZZO .....	8
ART. 11 - ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI .....	9
ART. 12 - DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI .....	9
ART. 13 – RINUNCIA .....	10
ART. 14 – SOSPENSIONE .....	10
ART. 15 – REVOCA .....	10
ART. 16 - CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE .....	10
ART. 17 - AGIBILITA' IMPIANTI .....	11
ART. 18 - MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI .....	11
ART. 19 - GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE .....	11
ART. 20 -GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE .....	12
ART. 21 - CONTABILITA' E RENDICONTO .....	13
ART. 22 - REVOCA CONCESSIONE .....	13
ART. 23 - CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE, ANCHE IN AMPLIAMENTO, E PER LA GESTIONE....	13
ART. 24 - DETERMINAZIONE TARIFFE .....	13
ART. 25 - MODALITA' DI PAGAMENTO .....	14
ART. 26 - USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI .....	15
ART. 27 – RINVII .....	15
ART. 28 - NORME TRANSITORIE .....	15

## ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Con la presente normativa viene regolamentato l'uso e la gestione di tutte le strutture di proprietà comunale comunque ricadenti nella competenza dell'amministrazione, aventi le caratteristiche di cui all'articolo 4 del presente Regolamento.

Gli impianti sportivi comunali devono essere utilizzati e/o gestiti nel rispetto dei seguenti criteri.

**Eguaglianza dei diritti degli utenti:** Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti, servizi pubblici e accesso a tali servizi sono uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti genere, etnia, condizioni fisiche, condizioni sociali ed economiche, opinioni politiche, età.

**Imparzialità:** Tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con obiettività, giustizia e imparzialità.

**Regolarità del servizio:** E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo un calendario annuale che tiene conto delle esigenze delle realtà sportive territoriali e dei tempi necessari per assicurare alle strutture la massima funzionalità.

**Efficienza ed efficacia:** Viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti, attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

**Programmazione negoziata:** Con il coinvolgimento delle Associazioni e società sportive del territorio e delle istituzioni scolastiche circa la gestione e l'uso degli impianti.

## ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e degli impianti sportivi acquisiti in uso Enti (EE. LL., Enti pubblici, Istituti scolastici, ecc.) e da terzi.

Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi o da Istituti scolastici e le attrezzature in essi esistenti, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di un'organizzazione delle risorse esistenti nel territorio in ambito cittadino volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport.

La gestione diretta dell'Amministrazione Comunale degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema e l'uso pubblico, è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

## ART. 3 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento s'intende:

- a) per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato, preposto allo svolgimento di una o più attività sportive e manifestazioni sportive;  
l'impianto sportivo comprende:
- lo spazio o gli spazi di attività sportiva;
  - la zona spettatori;
  - eventuali spazi e servizi accessori;
  - eventuali spazi e servizi di supporto;
- b) per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, promozionale, amatoriale o rieducativo riconosciuta dal C.O.N.I.

c) per società ATTIVE, quelle che svolgono attività sportiva continuativa – didattica e/o formativa - (definite dall' art.2 del Regolamento C.O.N.I. nei punti 7/8/9).

per società NON ATTIVE, quelle che non svolgono attività sportiva continuativa da almeno due anni ed attualmente iscritte nel Registro Pubblico 2.0 del C.O.N.I.;

d) manifestazione sportiva: il periodo di svolgimento di una pratica sportiva che prevede la presenza di pubblico spettatore

e) per campionato di Massima categoria si intende il massimo torneo - nazionale e federale- ed il massimo livello di articolazione alfa/numerico di assegnazione federale, in termini oggettivi e non relativi ad un determinato anno e contesto sportivo territoriale in riferimento all'attività delle Associazioni Sportive;

f) per forme di utilizzo e di gestione, le modalità con le quali l'Amministrazione concede l'utilizzo di un impianto sportivo o ne concede la gestione a terzi;

g) per concessione in uso, il provvedimento con il quale l'Amministrazione autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;

h) per corrispettivo, l'importo che l'Amministrazione Comunale corrisponde al concessionario o al gestore dell'impianto;

i) per tariffe, le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare all'Amministrazione o al gestore dell'impianto;

l) per impianti a rilevanza imprenditoriale, quelli in grado di produrre utili per la gestione nonché proventi per l'Amministrazione.

#### ART.4 - CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi si distinguono in impianti a **rilevanza cittadina** e **impianti minori**.

Sono classificati come impianti sportivi di rilevanza cittadina gli impianti che per la loro struttura, per le attività particolari che vi si svolgono, per le dimensioni, per la destinazione d'uso prevalente, per l'ampiezza dell'utenza servita o per il fatto di essere l'unico o uno dei pochi impianti compatibili con le disposizioni regolamentari delle Federazioni sportive esistenti in città per una specifica disciplina sportiva, assolvono funzioni di interesse generale della città.

L'individuazione degli impianti secondo la classificazione di cui al precedente comma, è stabilita dall'**ALLEGATO B** del presente Regolamento e può essere rivisto periodicamente con atto deliberativo dalla Giunta Comunale.

#### ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive riconosciute del C.O.N.I., e delle attività ricreative e sociali di interesse pubblico.

Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione degli ORGANISMI SPORTIVI riconosciuti dal C.O.N.I. e delle SCUOLE che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse.

In relazione alle finalità di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono considerate:

- a) attività sportive, ricreative e sociali di preminente interesse pubblico: l'attività motoria a favore dei minori, dei disabili e degli anziani, l'attività sportiva per le Scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;
- b) attività sportive di interesse pubblico: l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi riconosciuti dal C.O.N.I.

## ART. 6 - QUADRO DELLE COMPETENZE

Sono competenti in materia di impianti sportivi, ciascuno per la parte indicata, i seguenti organi:

### a) Il Consiglio Comunale

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo, programmazione e controllo quali:

- la individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive;
- la individuazione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina di nuova costruzione o acquisizione;
- l'approvazione degli schemi generali di convenzione che contengono le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi, sia minori che di rilevanza cittadina;
- la individuazione di forme di gestione alternative a quella prevista dal successivo art. 7;
- la nomina di una Commissione di controllo che abbia il compito di verificare periodicamente la correttezza dell'uso e dell'efficienza della gestione degli impianti sportivi, così composta: n. 3 Consiglieri Comunali, di cui due di maggioranza ed uno di minoranza, l'Assessore allo Sport e un componente della Consulta dello Sport. Svolgerà le funzioni di presidente uno dei consiglieri comunali e sarà assistito da un tecnico dei Lavori Pubblici;

### b) la Giunta:

Spetta alla Giunta Municipale:

- deliberare sulle concessioni in uso degli impianti sportivi per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune e gli organismi che svolgono attività sportiva, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Consiglio Comunale e dal presente Regolamento.

- fissare le tariffe

In caso di affidamento a terzi:

- individuare e suddividere gli oneri di gestione tra il Comune ed il Concessionario;
- stabilire la durata della concessione e delle eventuali proroghe

### c) il Dirigente del competente Settore dell'Amministrazione Comunale:

Spetta ai Dirigenti:

- provvedere alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, in relazione alla attività scolastica, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto dell'attività agonistica, secondo le modalità stabilite dai successivi art. 11 e 12 e nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Giunta Municipale;

- rilasciare concessioni in uso degli impianti sportivi;
- stipulare le convenzioni con i gestori o concessionari degli impianti sportivi, in caso di gestione indiretta;
- esercitare ogni altro compito gestionale relativo alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale.

b) la Consulta dello Sport:

La Consulta dello Sport è organo consultivo, che contribuisce alla determinazione della politica sportiva e nelle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri, con le modalità previste nel vigente Regolamento della Consulta stessa.

## ART. 7 - GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

La gestione degli impianti sportivi, indicati all'art. 4 e nell'ALLEGATO B del presente Regolamento, viene esercitata in forma diretta dal Comune.

Nel caso se ne ravvisi la necessità, gli impianti o parte di essi potranno essere gestiti mediante concessione a terzi.

Le tipologie delle concessioni a terzi sono le seguenti:

- a) concessione in uso;
- b) concessione per la gestione di impianti senza rilevanza imprenditoriale;
- c) concessione per la gestione di impianti con rilevanza imprenditoriale;
- d) concessione per la costruzione anche in ampliamento e per la gestione

L'organo preposto alla decisione circa altre forme di gestione è il Consiglio Comunale, su motivata proposta della Giunta Comunale e sentito il parere della Consulta dello Sport.

## CONCESSIONE IN USO

### ART. 8 - CONCESSIONE IN USO

Gli impianti sportivi sono concessi in uso ad associazioni e società sportive iscritte nel **Registro delle Realtà Associative Sportive del Comune di Gioia del Colle** e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni, per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.

Gli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici sono concessi in uso alle suddette società o privati solo in orario extrascolastico, negli orari liberi da impegni o dalle necessità delle scuole cui fanno capo.

L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti d'autorità comunale.

La concessione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente l'attività sportiva indicata nella domanda dalla società richiedente e risultante nella concessione stessa.

#### ART. 9 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Il Comune rilascia, a seguito di idonea pubblicizzazione, la concessione di uso degli impianti.

I soggetti interessati che intendono usufruire degli impianti sono tenuti a presentare entro il 20 Giugno di ogni anno, domanda all'Ufficio Sport.

Al fine di consentire una puntuale programmazione delle attività sportive in relazione alle strutture disponibili, l'Ufficio Sport provvederà a ripartire entro e non oltre il 20 Luglio, le ore presso le strutture disponibili secondo i criteri generali ed oggettivi stabiliti nell'**Allegato A**.

Tutti i dati dichiarati nella domanda di richiesta di assegnazione delle ore -presentati dalle Associazioni sportive- saranno sottoposti a verifica e confronto, da parte dell'Ufficio Sport, con i dati che risultano dal Registro Pubblico 2.0 del C.O.N.I.

Indipendentemente dalla forma societaria del richiedente (spa, srl, sapa, cooperativa, polisportiva ecc.) il rappresentante legale nella domanda dovrà specificare:

- gli impianti sportivi che intendano utilizzare
- la singola disciplina sportiva che intende svolgere (fatta eccezione per le società sportive che hanno al loro interno sezioni associate alle federazioni sport disabili) precisando se si tratta di una disciplina indoor o outdoor
- il nominativo del responsabile dell'attività da svolgere negli impianti richiesti
- il numero dei tesserati di Federazioni Sportive Nazionali
- il numero dei tesserati di Enti di Promozione Sportiva
- il numero dei tesserati under-18 di Federazioni Sportive Nazionali
- il numero di tesserati under-18 di Enti di Promozione Sportiva
- il numero dei campionati disputati di Federazioni Sportive Nazionali
- il numero dei campionati disputati di Enti di Promozione Sportiva
- gli anni di anzianità dell'associazione sportiva risultanti dal Registro delle Realtà associative sportive del Comune di Gioia del Colle

Ai fini della assegnazione degli impianti saranno tenute in considerazione le seguenti priorità:

- società con maggior numero di iscritti, con tesseramento annuale, nei settori giovanili;
- organizzazione, ovvero partecipazione a campionati, tornei o gare di interesse internazionale o nazionale, riservate ad atleti nei settori giovanili;
- società che abbiano nel proprio staff tecnico almeno un tesserato in possesso dei requisiti di preparatore atletico riconosciuto a coloro che siano in possesso del diploma di laurea in scienze motorie o titolo equipollente
- società che sono affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali;
- società che abbiano al loro interno sezioni associate alla federazione sport per disabili;
- società che operano nel territorio di Gioia del Colle da più anni

Avranno la prelazione le società che non hanno in gestione un centro sportivo privato.

Non potranno partecipare all'assegnazione degli impianti le società che hanno in gestione una struttura sportiva del Comune di Gioia del Colle.

Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità e le caratteristiche tecniche e funzionali della struttura.

A tal fine l'Ufficio Sport, sentito il parere della Consulta dello Sport, può chiedere all'Ufficio Tecnico del Comune una valutazione/consulenza circa la compatibilità o non compatibilità della disciplina sportiva richiedente, con la specificità della struttura richiesta.

In caso di **fusione** di più società:

-sia se è avvenuta mediante la costituzione di nuova società, sia se è avvenuta mediante l'incorporazione in una società di una più altre (art. 2501)- la società che risulta dalla fusione o quella incorporante, ai fini della modalità di assegnazione degli spazi, assume i diritti della società con maggiori anni di anzianità risultanti dal Registro delle Realtà associative sportive del Comune di Gioia del Colle, se quest'ultima risulta società attiva (secondo la definizione dell'art.3 lettera c) del presente Regolamento).

Ai sensi dell'art.2504 c.c.: la fusione deve risultare da atto pubblico. Copia dell'atto dovrà essere trasmessa all'Ufficio Sport insieme a qualsiasi altra modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo.

Restano ferme le disposizioni del codice civile: art.2501 e seguenti.

L'utilizzo di palestre scolastiche in orario extrascolastico è subordinato alle necessità della scuola cui fanno capo.

Nello spirito della più ampia collaborazione e cooperazione tra le istituzioni interessate, i Consigli di Istituto, in ottemperanza della normativa vigente ed al fine di favorire al massimo l'impiego delle palestre scolastiche da parte della comunità, inviano alla Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Sport il prospetto di utilizzo da parte della scuola delle rispettive palestre:

-per l'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA: entro la fine di ciascun anno scolastico per l'anno sportivo successivo.

- per l'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA: all'inizio di ogni anno scolastico, e comunque non oltre il 31 ottobre.

In attesa dei nuovi prospetti e quindi della assegnazione definitiva delle palestre, saranno comunque rilasciate autorizzazioni provvisorie agli utenti degli impianti, sulla base degli orari utilizzati nell'anno precedente.

Il Dirigente competente, sulla base di tutte le richieste pervenute e in base alle disponibilità degli impianti, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di Istituto, nel caso di palestre scolastiche, e nel rispetto dei criteri di cui al presente Regolamento, redige un piano di utilizzo degli impianti, rilasciando le relative autorizzazioni.

Le richieste di utilizzo impianti sportivi pervenute successivamente alla assegnazione annuale di cui sopra saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

L'assegnazione delle palestre e dei campi sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federale che di quelle non federali.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federale.

In caso di concomitanza tra più società che svolgono attività federale, ha la precedenza la società che disputa il campionato di livello superiore.

In caso di parità di livello gara o campionato, ha la precedenza la società che ha più anni di anzianità di iscrizione risultanti dal Registro delle Realtà Associative sportive del Comune di Gioia del Colle.

#### ART. 10 - MODALITA' DI UTILIZZO

Il concessionario è tenuto a sottoscrivere per accettazione la concessione contenente le condizioni d'uso dell'impianto.

Gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta concessi, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate.

L'accesso agli impianti sportivi, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente agli atleti, allenatori e tecnici, oltre ai funzionari del Comune, della Provincia e della Scuola (in caso di palestre scolastiche) per i controlli che ritengano di effettuare.

E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione e senza la presenza di un tecnico qualificato.

Il concessionario è tenuto a lasciare l'impianto nello stato in cui lo ha trovato e senza materiale societario mobile o fisso.

L'attrezzatura non può essere fissa o tale da impedire /limitare significativamente l'attività svolta dalle altre associazioni sportive, nel rispetto della condivisione degli spazi comuni.

Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando la Amministrazione Comunale e quella scolastica (in caso di palestre scolastiche) da qualsiasi responsabilità.

In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'utente è tenuto a rifondere tali danni alla amministrazione Comunale.

A tal fine tutti gli utenti sono tenuti a presentare all'Ufficio Sport, almeno una settimana prima dell'uso dell'impianto Sportivo Comunale, una polizza di Responsabilità Civile Terzi, per un massimale unico non inferiore a € 50.000,00 valida per tutto il periodo di utilizzo degli impianti sportivi comunali.

La polizza di Responsabilità Civile Terzi, dovrà essere presentata all'Ufficio Sport, almeno una settimana prima dell'uso dell'impianto Sportivo Comunale, anche nel caso di utilizzo per periodi più brevi, come per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, gare, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc.)

La polizza dovrà prevedere:



- La copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività.
- La copertura per i danni a cose che il concessionario abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Gioia del Colle.

Un responsabile, nominato dall'utente, deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare al custode la eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva.

La A.C. non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.

Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato:

- sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
- utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
- detenere le chiavi di accesso dell'impianto;
- depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
- utilizzare l'impianto fuori dagli orari autorizzati;
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate.

#### ART. 11 - ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI

Gli impianti sportivi, di norma, restano aperti per allenamenti ed attività sportive da lunedì al venerdì.

Il sabato, la domenica e i giorni festivi di norma restano aperti solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni.

Gli orari dettagliati dei singoli impianti sono specificati nelle relative convenzioni stipulate con i concessionari e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

#### ART. 12 - DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI

La concessione in uso di ciascun impianto agli utenti che ne fanno richiesta è di norma corrispondente all'anno sportivo, rinnovabile, ma può essere rilasciata anche per periodi più brevi.

L'orario concesso si intende utilizzato e dovrà essere pagato dall'utente fino a comunicazione di rinuncia.

La comunicazione di rinuncia dovrà essere presentata all'Ufficio Sport (anche per mezzo e-mail) entro tre giorni lavorativi dal mancato utilizzo.

#### ART. 13 – RINUNCIA

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive richiedenti secondo i criteri stabiliti dall'allegato A entro il 30 novembre di ogni anno.

#### ART. 14 – SOSPENSIONE

Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente dall'A.C. e/o dall'Istituto scolastico cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, Giochi Sportivi Studenteschi, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc. quando il Comune non disponga di altri spazi) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti.

Nei casi sopradescritti la A.C. o l'Istituto Scolastico interessati provvedono con congruo anticipo e tempestività a dare comunicazione della sospensione agli utenti.

La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio del Servizio competente.

Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune.

#### ART. 15 – REVOCA

A seguito di **gravi violazioni** delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste dall'art.10, nonché per il mancato pagamento delle tariffe stabilite dal Consiglio Comunale, il Dirigente ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato, fermo restando l'obbligo del concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare, con congruo anticipo e tempestiva comunicazione, in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

#### ART. 16 - CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive: concerti, riunioni, congressi etc., compatibilmente con l'attività sportiva programmata.

La concessione può essere subordinata alla valutazione/consulenza dell'Ufficio Tecnico del Comune di cui all'art.9 del presente Regolamento.

Le tariffe per l'utilizzo per manifestazioni extrasportive sono stabilite con atto di Giunta Comunale.

Il concessionario dovrà inoltre presentare all'Ufficio Sport, almeno una settimana prima dell'uso dell'impianto Sportivo Comunale, una polizza di Responsabilità Civile Terzi, valida per tutto il periodo di utilizzo dell'impianto sportivo comunale, per un massimale stabilito con atto dalla Giunta Comunale.

#### ART. 17 - AGIBILITA' IMPIANTI

L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo.

Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

#### CRITERI GENERALI PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

#### ART. 18 - MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali possono essere gestiti in una delle forme previste dal T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Ai fini della gestione indiretta, gli impianti si suddividono in impianti senza rilevanza imprenditoriale e impianti con rilevanza imprenditoriale.

#### ART. 19 - GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE

La gestione di impianti senza rilevanza imprenditoriale (nel quale gruppo rientrano gli impianti sportivi minori) può essere concessa a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, Enti non Commerciali e Associazioni Sportive senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

Comunque avranno la prelazione le società che sono iscritte nel Registro delle Realtà associative Sportive del Comune di Gioia del Colle, da non meno di cinque anni, indipendentemente dalla forma societaria che ricoprono.

Il Comune verifica che lo statuto o l'atto costitutivo del concessionario contengano le seguenti previsioni:

- assenza di finalità di lucro;
- democraticità della struttura,
- elettività e gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti,
- obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico /finanziario.

La Giunta Comunale definisce con proprio atto: i criteri con cui assegnare le concessioni, tenendo conto delle seguenti priorità:

- società che svolgono attività giovanile;
- società che svolgono attività per disabili;
- società che hanno sede ed operatività nel territorio in cui è ubicato l'impianto sportivo;

- società che non hanno contenziosi legali con il Comune di Gioia del Colle
  - società in regola con i pagamenti/tariffe
  - società che non hanno già in gestione (indiretta o diretta) altri impianti sportivi nel territorio del Comune di Gioia del Colle
  - la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e il concessionario, con particolare riguardo alla suddivisione dei compiti di manutenzione ordinaria (a carico del gestore) e straordinaria (a carico del Comune) comunque previa garanzia fideiussoria calcolata in base al valore dell'immobile
  - la durata della concessione
- La durata della concessione è di norma triennale e rinnovabile annualmente con atto motivato fino a un massimo di anni 2, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse.

La buona gestione e conduzione dell'impianto dato in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima.

#### ART. 20 -GESTIONE INDIRETTA DI IMPIANTI DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE

La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi di rilevanza imprenditoriale (nel quale gruppo sono compresi gli impianti di rilevanza cittadina), viene lasciata nel rispetto della procedura di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

Avranno la prelazione le società che sono iscritte nel Registro delle Realtà Associative Sportive del Comune di Gioia del Colle da non meno di cinque anni, indipendentemente dalla forma societaria che ricoprono.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
- pagamento di un canone al Comune da parte del Concessionario;
- garanzia fideiussoria calcolata in base al valore dell'immobile;
- riserva di utilizzo per attività sportive del comune di Gioia del Colle, che ne facciano richiesta, non inferiore al 10% delle ore pomeridiane (escluso il sabato e la domenica) con tariffe agevolate per i primi cinque anni;
- pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi ove specificatamente indicate in convenzione;
- manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del concessionario (piccola manutenzione).

Con proprio atto la Giunta definirà inoltre:

- la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- la durata della concessione, che verrà indicata nel bando.

Nello stesso atto potranno essere predeterminate specifiche condizioni o clausole particolari da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale.

#### ART. 21 - CONTABILITA' E RENDICONTO

Per tutti gli impianti sportivi in concessione, i gestori dovranno presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto (attività istituzionale).

La contabilità relativa all'attività commerciale va separata da quella istituzionale e presentata con nota integrativa dal concessionario.

Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo (salvo diversa indicazione inserita in convenzione).

#### ART. 22 - REVOCA CONCESSIONE

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi di cui agli art. 19 e 20 sono revocate dalla A.C. quando:

- la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
- la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- i pagamenti delle utenze (nel caso siano a carico del gestore) sia effettuato dal gestore con un ritardo superiore a tre mesi.

#### ART. 23 - CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE, ANCHE IN AMPLIAMENTO, E PER LA GESTIONE

Le modalità per la concessione a terzi della costruzione anche in ampliamento e della gestione degli impianti sportivi vengono disciplinate dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche.

La durata della convenzione può essere prorogata per tempi più lunghi a fronte di investimenti da parte della società sportiva che gestisce l'impianto, per investimenti strutturali che prevedano la stipula di mutui, ovviamente approvati dall'Amministrazione Comunale.

#### TARIFFE

#### ART. 24 - DETERMINAZIONE TARIFFE

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Municipale in occasione della approvazione del Bilancio preventivo.

Le tariffe possono essere:

orarie (ad es. per gli allenamenti);

a prestazione (ad. es. per lo svolgimento di gare);

a percentuale sugli incassi connessi all'uso degli impianti (ad es. per manifestazioni o gare con pubblico pagante).

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologie di utilizzo ed in particolare saranno più elevate per i soggetti che perseguono fini di lucro.

Sono esenti dal pagamento delle tariffe le associazioni e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. che si convenzionano con il Comune.

Sono altresì esenti dal pagamento della tariffa d'uso le manifestazioni sportive organizzate dalle scuole locali per iniziative sovra comunali;

Per le manifestazioni sportive ed extrasportive aventi carattere di eccezionalità, di rilevanza nazionale o internazionale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sulla città, la Giunta Comunale potrà concedere l'uso degli impianti anche gratuitamente ferme restando le garanzie dettate dall'art.16 del presente Regolamento.

#### ART. 25 - MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il pagamento delle tariffe orarie ed a prestazione (in caso di gare) avverrà mensilmente nei termini e nei modi stabiliti dall'Ufficio Sport.

Ogni società dovrà inviare la ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Ufficio Sport anche per mezzo e-mail.

Il mancato pagamento delle tariffe indicate nel precedente art. 24 è causa della sospensione per una settimana della concessione in uso. Trascorso tale periodo, se la società risulta ancora insolvente, si procederà all'immediata revoca della concessione in uso dell'impianto, da parte dell'Ufficio Sport, previo avviso scritto e motivato.

All'atto di richiesta di assegnazione delle ore presso le strutture comunali, l'Ufficio Sport terrà conto dell'eventuale stato di morosità dei richiedenti per il mancato pagamento delle tariffe d'uso nei confronti del Comune.

Per gli impianti sportivi dati in concessione a terzi, la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al concessionario, negli altri casi al Comune.

Dell'avvenuto pagamento sarà rilasciata regolare fattura da parte del Comune e/o fattura o ricevuta dalle società che gestiscono gli impianti e ne incassano le relative entrate.

Nel caso di esazione delle tariffe a percentuale sugli incassi, le società, gli enti o le persone che effettuano manifestazioni con ingresso a pagamento devono produrre in visione al termine di ogni mese le registrazioni tenute ai sensi delle imposte sugli spettacoli, sulle base delle quali vengono effettuati i conteggi delle somme dovute per l'uso degli impianti.

Nel caso di esazione a percentuale sugli incassi di singole manifestazioni non a carattere sportivo (concerti, feste di fine anno etc.), la percentuale sarà calcolata sull'incasso desunto dalle registrazioni tenute ai sensi delle imposte sugli spettacoli.

La concessione dell'impianto per manifestazioni non sportive viene rilasciata subordinatamente al pagamento di una apposita cauzione da parte dei richiedenti ferme restando le garanzie dettate dall'art.16 del presente Regolamento.

Le società che non ottemperino gli obblighi stabiliti per il presente articolo sono escluse dall'uso degli impianti, salva ogni azione per il recupero delle somme dovute.

A garanzia dei pagamenti il concessionario, o il Comune se l'impianto è gestito direttamente, deve chiedere il pagamento di polizza fideiussoria, o cauzione.

In ogni impianto sportivo deve essere affissa in luogo accessibile e ben visibile agli utenti una tabella indicante le tariffe vigenti.

#### ART. 26 - USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI

L'uso degli impianti comunali è concesso a titolo gratuito alle scuole elementari e medie che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici.

#### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### ART. 27 – RINVII

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia:

- al Registro delle Realtà Associative Sportive del Territorio (del Comune di Gioia del Colle) approvato con deliberazione di C.C. n.61/2019
- al T.U.E.L. approvato con D.L.gs.n.267 del 18/08/2000 per le forme di gestione degli impianti sportivi;
- alla L. 517/77 e 23/96 per l'acquisizione degli impianti sportivi degli istituti scolastici;
- alla L.23/96 per la programmazione delle attività sportive in orario extrascolastico;
- alla vigente normativa in materia concessioni e appalti per le forme di gestione in concessione;
- alle disposizioni del Regolamento di funzionamento del Registro Coni;
- all'art 7 del D. Legge 2004 n.136 convertito dalla legge 2004 n.186 istitutiva del Registro C.O.N.I.
- all'art. 90 della L.289/2002 e succ. modif. che regola la materia sportiva nazionale
- alla normativa civilistica del c.c. con particolare riguardo alle disposizioni generali del Libro V, Titolo V Delle Società: articoli n.2247 e seguenti.
- alla normativa fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento.

#### ART. 28 - NORME TRANSITORIE

Le disposizioni del presente Regolamento inerenti la gestione degli impianti si applicano a partire dalla prima stagione sportiva successiva all'entrata in vigore delle norme regolamentari. Restano in vigore le convenzioni pluriennali in corso alla data di adozione del presente atto, alle condizioni dalle stesse stabilite, se esistenti.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedenti ed incompatibili con quanto da esso previsto.

## ALLEGATO A

### INDICATORE PER ASSEGNAZIONE ORE D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

#### PREMESSA

Si tratta di criteri pensati al fine di portare ad una assegnazione dell'uso delle strutture sportive che tengano conto:

- delle priorità indicate nel REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE all'art. 9 - in riferimento alle leggi nazionali e regionali che regolano la materia sportiva -
- dell'attività svolta concretamente dalle Società Sportive che operano sul territorio di Gioia del Colle, secondo parametri **generali** ed **oggettivi**
- del **principio di condivisione** ed **ottimizzazione** degli spazi comunali

In applicazione di questi principi e per non compromettere l'attività svolta dalle Associazioni Sportive impegnate da anni sul territorio:

Alle società NON ATTIVE richiedenti - secondo la definizione data dal presente Regolamento all'art. 3 – limitatamente ai fini della distribuzione delle ore, saranno applicati i suddetti parametri ma con l'**azzeramento** degli anni di anzianità, così come risultano dal Registro delle Realtà associative Sportive del Territorio.

Le Società Sportive di nuova costituzione e regolarmente iscritte nel Registro delle Realtà associative Sportive del Territorio, avranno diritto ad un *massimo* di **quattro ore settimanali** per **tre anni**. Restano comunque fermi i principi ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del presente Regolamento. Trovano applicazione anche le prelezioni del presente Allegato, ma con riferimento alle quattro ore assegnate.

Alla Società Sportiva di nuova costituzione e regolarmente iscritta nel Registro delle Realtà associative Sportive del Territorio, verrà attribuito un massimo di 8 ore settimanali se disputa il campionato di Massima Categoria (per campionato di Massima categoria si intende il massimo torneo -nazionale e federale- ed il massimo livello di articolazione alfa/numerico di assegnazione federale - es. A1 -, in termini oggettivi e non relativi ad un determinato anno e contesto sportivo territoriale in riferimento all'attività delle Associazioni Sportive).

La Società Sportiva concessionaria che disputa il campionato nazionale Federale della categoria di serie B o superiore -indipendentemente dalla nomenclatura e dalla suddivisione alfa/numerica di denominazione federale- avrà diritto di **prelazione** nella scelta della giornata del campionato. La stessa società avrà diritto di **prelazione** nella scelta degli allenamenti da calendarizzare, per un massimo di sei ore settimanali – se assegnataria di un numero pari o superiore a sei - (non cumulabili in caso di partecipazione a più campionati dei livelli sopra indicati) nell'impianto sportivo dove viene disputato il campionato.

Se più Società Sportive concessionarie disputano lo stesso campionato nazionale Federale della categoria di serie B o superiore -indipendentemente dalla nomenclatura e dalla suddivisione alfa/numerica di denominazione federale- dovranno raggiungere un accordo in base alle loro concrete esigenze organizzative. Nel caso in cui tale accordo non venga raggiunto, avrà la prelazione la Società Sportiva che ha



più anni di anzianità di iscrizione risultanti dal Registro delle Realtà Associative sportive del Comune di Gioia del Colle.

Le Società Sportive concessionarie, che disputano campionati federali nazionali, potranno sempre richiedere l'assegnazione degli spazi – negli impianti di rilevanza cittadina - anche per la fascia oraria mattutina, in accordo con l'Ufficio Sport e previa Delibera di Giunta per la tariffa da applicare – tali spazi assegnati non faranno cumulo con la fascia oraria pomeridiana -.

I “gruppi liberi “o” spontanei” e le società senza settore giovanile, potranno usufruire dell'assegnazione degli spazi presso le strutture sportive comunali, solo per gli spazi eccedenti l'assegnazione alle Associazioni Sportive richiedenti ed aventi diritto.

In ogni caso, per garantire un effettivo esercizio dei diritti da parte delle Associazioni Sportive, senza creare condizioni in concreto di monopolio, viene stabilito un TETTO MASSIMO di ore assegnate per ogni Società Sportiva richiedente ed avente diritto pari a 12 ore settimanali per gli Impianti di rilevanza cittadina e 12 ore settimanali per gli impianti minori (anche cumulabili) - Classificazione degli impianti art. 4 ed ALLEGATO B –

Per il Campo Martucci, il TETTO MASSIMO sarà di 10 ore settimanali.

In caso di avanzo di ore in fase di distribuzione (dovuto, per esempio, al TETTO MASSIMO), le ore residue saranno distribuite secondo i medesimi criteri di assegnazione stabiliti dal TITOLO 1 lettera B) del presente Allegato A, a tutte le società aventi diritto che abbiano già fatto richiesta entro i termini stabiliti dall'Ufficio Sport, *fermi restando i principi e le norme che precedono.*

Fatta salva l'assegnazione degli spazi secondo il presente regolamento, alle Associazioni Sportive - richiedenti ed aventi diritto- associate anche ad una delle F.S.P. (Federazioni Sportive Paralimpiche) riconosciute dal C.O.N.I., che svolgono attività continuativa e non occasionale nella sezione disabili, verranno inoltre assegnate due ore settimanali negli impianti minori.

Inoltre, due ore settimanali negli impianti minori, potranno essere assegnate anche alla Società Sportiva che ha organizzato e/o partecipato, nell'anno sportivo precedente, ad una manifestazione sportiva federale di carattere internazionale rivolta ad atleti under 18 – *ferme restando tutte le regole che precedono.*

E' **vietata** la **cessione** delle ore assegnate tra le Associazioni Sportive concessionarie.

E' fatta salva la possibilità di **scambio** tra le Associazioni Sportive concessionarie, dello “stesso quantitativo di ore assegnate” tra i diversi impianti sportivi comunali, previo congruo preavviso (tre giorni lavorativi) all'Ufficio Sport.

Le Associazioni Sportive che abbiano presentato richiesta oltre i termini stabiliti dall'Ufficio Sport, concorreranno all'assegnazione degli spazi, nell'anno sportivo successivo ovvero, esclusivamente per le ore – palestra disponibili e non utilizzate dalle associazioni in fase di prima assegnazione, anche per l'anno di prima iscrizione.

## TITOLO 1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE

- A) Il 50% per impianto in parti uguali tra tutte le Associazioni Sportive richiedenti ed aventi diritto che abbiano fatto richiesta entro i termini stabiliti dall'Ufficio Sport.
- B) Il restante 50% in relazione ad un indice derivato dai parametri prioritari indicati nel presente Regolamento, secondo le percentuali di incidenza di seguito riportate:
- N.1 = numero tesserati di Federazione Under 18 \_\_\_\_\_30%
  - N.2 = numero tesserati di Federazione Over 18 \_\_\_\_\_15%
  - N.3 = numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18 \_\_\_\_\_15%
  - N.4 = numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18 \_\_\_\_\_5%
  - N.5 = numero campionati di Federazione disputati \_\_\_\_\_10%
  - N.6 = anni di anzianità (da R. delle Realtà Ass. Sport. del Territorio) \_\_\_\_\_20%
  - N.7 = numero di campionati di Promozione Sportiva disputati \_\_\_\_\_5%

Per ottenere l'indice di calcolo, si ricavano dapprima i totali dei parametri elencati, ovvero il numero complessivo dei tesserati, il totale dei campionati svolti da tutte le Società, il totale degli anni di anzianità ....ecc..

Ripartiamo le ore palestra da assegnare secondo le percentuali sopra assegnate ottenendo un quoziente K.

Dividiamo il quoziente K per i singoli totali ed otterremo gl'indici di moltiplicazione Im

Basta ora moltiplicare l'indice di moltiplicazione Im relativo ai singoli parametri per i dati numerici forniti da ogni singola Società Sportiva per ottenere le ore palestra da assegnare in aggiunta alla prima ripartizione.

Facciamo un esempio pratico:

Palestra Y ore disponibili      40 dal lunedì al venerdì

Società sportive richiedenti      4

Società "A"

- N1 = 70 numero tesserati di Federazione Under 18
- N2 = 45 numero tesserati di Federazione Over 18
- N3 = 20 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18
- N4 = 10 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18
- N5 = 5 numero campionati Federali disputati
- N6 = 8 anni di anzianità
- N7 = 5 numero di campionati di Promozione Sportiva disputati

Società "B"

- N1 = 50 numero tesserati di Federazione Under 18
- N2 = 30 numero tesserati di Federazione Over 18
- N3 = 20 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18
- N4 = 5 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18
- N5 = 5 numero campionati Federali disputati

N6 = 7 anni di anzianità

N7 = 4 numero di campionati di Promozione Sportiva disputati

Società "C"

N1 = 35 numero tesserati di Federazione Under 18

N2 = 20 numero tesserati di Federazione Over 18

N3 = 15 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18

N4 = 8 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18

N5 = 3 numero campionati Federali disputati

N6 = 3 anni di anzianità

N7 = 3 numero di campionati di Promozione Sportiva disputati

Società "D"

N1 = 0 numero tesserati di Federazione Under 18

N2 = 0 numero tesserati di Federazione Over 18

N3 = 0 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18

N4 = 0 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18

N5 = 0 numero campionati Federali disputati

N6 = 0 anni di anzianità

N7 = 0 numero di campionati di Promozione Sportiva disputati

La prima ripartizione (50% delle ore disponibili: 40) assegna a ciascuna società richiedente n. 5 ore pro capite ( $40/2 = 20$ )

Procediamo a SOMMARE i dati relativi ai vari parametri:

N1 tot. - 155 numero tesserati di Federazione Under 18

N2 tot. - 95 numero tesserati di Federazione Over 18

N3 tot. = 55 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18

N4 tot. - 23 numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18

N5 tot. = 13 numero campionati di Federazione disputati

N6 tot. = 18 anni di anzianità

N7 tot. = 12 numero di campionati di Promozione Sportiva disputati

Suddividiamo ora le restanti 20 ore disponibili in riferimento alle percentuali di incidenza dei parametri per ottenere il quoziente K:

K N1= 6 ore

$$K \quad N2 = 3 \text{ ore}$$

$$K \quad N3 = 3 \text{ ore}$$

$$K \quad N4 = 1 \text{ ora}$$

$$K \quad N5 = 2 \text{ ore}$$

$$K \quad N6 = 4 \text{ ore}$$

$$K \quad N7 = 1 \text{ ora}$$

(totale 20 ore)

Ricaviamo ora l'indice di moltiplicazione "Im":

$$\text{Im} : \quad N1 = K \quad N1 / N1 \text{ tot. } (6/155) = 0,03$$

$$N2 = K \quad N2 / N2 \text{ tot. } (3/ 95) = 0,03$$

$$N3 = K \quad N3 / N3 \text{ tot. } (3 /55) =0,05$$

$$N4 = K \quad N4 / N4 \text{ tot. } (1/23) = 0,04$$

$$N5 = K \quad N5 /N5 \text{ tot. } (2 / 13) = 0,15$$

$$N6 = K \quad N6 / N6 \text{ tot. } (4 / 18) = 0,22$$

$$N7 = K \quad N7 / N7 \text{ tot. } (1 / 12) = 0,08$$

Basterà ora moltiplicare i vari indici ricavati per i dati di ogni singola Società Sportiva per ottenere le ore palestra da assegnare ad ognuna:

$$\text{Società "A": } N1 = 70*0,03 = 2,1$$

$$N2 = 45*0,03 = 1,35$$

$$N3 = 20*0,05 = 1$$

$$N4 = 10*0,04 = 0,4$$

$$N5 = 5*0,15 = 0,75$$

$$N6 = 8*0,02 = 1,76$$

$$N7 = 5*0,08 = 0,4$$

totale ore: 7+(5) = 12

$$\text{Società "B": } N1 = 50*0,03 = 1,5$$

$$N2 = 30*0,03 = 0,9$$

$$N3 = 20*0,05 = 1$$

$$N4 = 5*0,04 = 0,2$$

$$N5 = 5*0,15 = 0,75$$

$$N6 = 7*0,02 = 1,54$$

$$N7 = 4*0,08 = 0,32$$

totale ore:  $6+(5) = 11$

Società "C ":  $N1 = 35*0,03 = 1,05$

$$N2 = 20*0,03 = 0,6$$

$$N3 = 15*0,05 = 0,75$$

$$N4 = 8*0,04 = 0,32$$

$$N5 = 3*0,15 = 0,45$$

$$N6 = 3*0,02 = 0,66$$

$$N7 = 3*0,08 = 0,24$$

totale ore:  $4+(5) = 9$

Società "D ":  $N1 = 0*0,03 = 0$

$$N2 = 0*0,03 = 0$$

$$N3 = 0*0,05 = 0$$

$$N4 = 0*0,04 = 0$$

$$N5 = 0*0,15 = 0$$

$$N6 = 0*0,02 = 0$$

$$N7 = 0*0,08 = 0$$

totale ore:  $0+(5 \text{ oppure } 4 \text{ entro i primi tre anni, se è una Società di nuova costituzione}) = 5/4$

**Risulta del tutto evidente che con un sistema di riparto matematico, tutte le società hanno degli spazi senza però compromettere le attività di quelle che da anni sono impegnate su territorio.**

## ALLEGATO B

Gli impianti sportivi si distinguono in impianti a **rilevanza cittadina e impianti minori**.

Sono classificati come impianti sportivi di rilevanza cittadina gli impianti che per la loro struttura, per le attività particolari che vi si svolgono, per le dimensioni, per la destinazione d'uso prevalente, per l'ampiezza dell'utenza servita o per il fatto di essere l'unico o uno dei pochi impianti compatibili con le disposizioni regolamentari delle Federazioni sportive esistenti in città per una specifica disciplina sportiva, assolvono funzioni di interesse generale della città.

Quindi alla data di adozione del presente Regolamento rientrano nella categoria degli **impianti di rilevanza cittadina** quelli di seguito indicati:

- a) il Palazzetto di Via Einaudi;
- b) il Pala Kouznetsov;
- c) il Campo Martucci;
- d) Piscina Comunale "via Salvator Rosa";

Tutti gli altri impianti sono individuati come **minori**, compresi quelli annessi agli istituti scolastici che di seguito si elencano:

- a) Palestra Scolastica di" Via Eva";
- b) Palestra Scolastica della scuola Media "Carano";
- c) Palestra Scolastica della scuola Elementare "S.F.Neri";
- d) Palestra Scolastica della scuola Media "Losapio";
- e) Il Campo sito in via Benagiano;
- f) Campi calcetto e basket di "Via Einaudi";
- g) Campo di Tennis – SP per Noci

**ALLEGATO C**

**AUTOCERTIFICAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE ED UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Da presentare entro il 20 Giugno

Stagione Sportiva \_\_\_\_\_

DIRIGENTE

Responsabile Ufficio Sport

Comune di Gioia del Colle

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o partita IVA \_\_\_\_\_ ed iscritta nel Registro delle Realtà Associative Sportive del Territorio,

**DICHIARA**

Di svolgere la disciplina sportiva: \_\_\_\_\_ riconosciuta dal C.O.N.I.

indoor \_\_\_\_\_

outdoor \_\_\_\_\_

Di avere in gestione un centro sportivo privato SI \_\_\_\_\_ NO \_\_\_\_\_

Di svolgere attività continuativa e non occasionale nella sezione disabili SI \_\_\_\_\_ NO \_\_\_\_\_

in caso di risposta affermativa:

di essere affiliata alla Federazione Sportiva Paralimpica : \_\_\_\_\_

**DICHIARA I SEGUENTI DATI :**

N.1 = numero tesserati di Federazione Under 18 \_\_\_\_\_

N.2 = numero tesserati di Federazione Over 18 \_\_\_\_\_

N.3 = numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Under 18 \_\_\_\_\_

N.4 = numero tesserati di Enti di Promozione Sportiva Over 18 \_\_\_\_\_

N.5 = numero campionati di Federazione disputati \_\_\_\_\_

N.6 = anni di anzianità (da R. delle Realtà Ass. Sport. del Territorio) \_\_\_\_\_

N.7=numero di campionati di Enti di Promozione Sportiva disputati \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

alla S.V. la concessione in uso dell'impianto/i sportivo comunale per il programma dell'attività sportiva:

Campionati /Allenamenti	Struttura utilizzabile


Si allega:

- a) Certificato d'iscrizione al Registro Telematico del C.O.N.I. dell'anno sportivo per cui si fa richiesta
- b) Certificato di affiliazione alla Federazione e/o Ente di Promozione di appartenenza
- c) Eventuale certificato di appartenenza ad una Federazione Sportiva Paralimpica
- d) Tessere degli atleti
- e) Classifica campionati svolti

Dichiara di essere in regola con i pagamenti delle tariffe-escluse le richieste di prima istanza-

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventuali conseguiti, ai sensi degli art. 75 e 78 del D. P. R. 445 del 28/12/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n°196/2003( codice in materia di protezione dei dati personali)che i dati personali raccolti saranno trattati,anche con strumenti informatici,esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

Gioia del Colle, \_\_\_\_\_

N.B. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni(art.71co1 D.P.R. 445/2000)